

REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Ricorsi per Cassazione avverso le sentenze della Corte d'Appello di Trento n. 114/2025 e n. 115/2025 - Costituzione in giudizio della Regione e affidamento della rappresentanza legale dell'Ente.

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 158 del 1 settembre 2025, mediante la quale la Regione si è costituita in giudizio nei procedimenti R.G. n. 193/2023, R.G. n. 194/2023, R.G. n. 7/2024, R.G. n. 5/2024, R.G. n. 76/2024, R.G. n. 43/2024 e R.G. n. 77/2024, promossi dinanzi alla Corte di Cassazione da ex Consiglieri regionali avverso le sentenze della Corte d'Appello di Trento;

Visti gli ulteriori due ricorsi per cassazione - riferiti ai procedimenti R.G. n. 40/2024 e R.G. n. 195/2023 - depositati dagli ex Consiglieri regionali in data 14 giugno 2025 avverso le sentenze della Corte di Appello di Trento n. 114/2025 e n. 115/2025;

Vista la nota registrata sub prot. 30908-A di data 17 ottobre 2025 con la quale il Consiglio regionale ha trasmesso all'Ente la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2025 del 15 ottobre 2025 concernente la costituzione del Consiglio nei richiamati giudizi dinanzi alla Corte di Cassazione e il contestuale affidamento dell'incarico di difesa e rappresentanza al Prof. Avv. Giandomenico Falcon del Foro di Padova, all'Avv. Christian Ferrazzi del Foro di Verona e all'Avv. Andrea Manzi del Foro di Roma;

Si dà atto che l'Amministrazione regionale condivide integralmente i contenuti e le motivazioni richiamati nel provvedimento consiliare n. 67/2025 al fine di garantire un'efficace e coordinata tutela dei comuni interessi e per assicurare continuità e coerenza con la linea difensiva già adottata nei precedenti gradi di giudizio;

Letta la *"Convenzione per la ripartizione delle spese legali riguardanti le controversie per la restituzione dei vitalizi da consiglieri ed ex consiglieri della Regione Trentino-Alto Adige"* n. 43 del 18.01.2016, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 205 del 19.11.2015 per garantire la rappresentanza degli organi regionali nelle vertenze e un'adeguata distribuzione dei costi connessi alla difesa e rappresentanza degli stessi in giudizio";

Visto l'articolo 2 della Convenzione, che recita: *"Per tutti gli eventuali gradi di giudizio di qualsiasi giurisdizione e per le ulteriori nuove possibili azioni legali, promosse contro Regione, Presidente della Regione, Giunta regionale e contestualmente contro Consiglio regionale, Presidente del Consiglio e Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per il medesimo oggetto di pretesa disapplicazione delle L.R. n. 4 e n. 5 dell'11 luglio 2014, il pagamento di onorari, diritti ed oneri di spesa dovuti ai patrocinatori a difesa del Consiglio regionale del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza ed a difesa della Regione, del Presidente della Regione e della Giunta sarà effettuato ancora nella misura del 50% (cinquanta per cento) dal Consiglio regionale e del 50% (cinquanta per cento) dalla Giunta regionale"*;

Visto l'articolo 6 della Convenzione, che recita: *"Il Consiglio regionale si obbliga ad effettuare i pagamenti delle spese di cui agli articoli precedenti. La Giunta regionale provvederà a rimborsare la quota a suo carico previa presentazione della relativa documentazione"*;

Considerata l'urgenza di assumere le determinazioni in ordine al contenuto del presente provvedimento, che impone una celere trattazione della materia, stante l'imminente scadenza del termine per il deposito dei controricorsi, fissato per il 28 ottobre 2025, si è reso necessario procedere all'adozione del presente decreto che sarà sottoposto alla ratifica, da parte della Giunta regionale, nella prima seduta utile di data successiva a quella di adozione dello stesso;

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo U01111.0090 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso e in ragione del mandato difensivo conferito al medesimo studio legale, domanda a successivo atto della Dirigente preposta alla Segreteria generale l'assunzione degli impegni di spesa a favore del Consiglio regionale sia per il presente atto che per la citata deliberazione di Giunta regionale n. 158/2025, compatibilmente con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 28 della LR 3/2009 e s.m.;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 254 di data 30 dicembre 2024 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025–2027";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 255 di data 30 dicembre 2024 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 256 di data 30 dicembre 2024 "Approvazione del piano degli indicatori relativi al bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 150 del 30 luglio 2025 "Variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale a seguito dell'assestamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025–2027";

Visto lo Statuto di Autonomia, approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, recante "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige" e s. m.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 179 di data 1 ottobre 2025, avente ad oggetto: "Nuova determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti ed ai Dirigenti, alle Direttrici ed ai Direttori degli Uffici";

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. la costituzione, per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nei giudizi R.G. n. 40/2024 e R.G. n. 195/2023 dinanzi alla Corte di Cassazione promossi da ex Consiglieri regionali avverso le sentenze della Corte d'Appello di Trento n. 114/2025 e n. 115/2025;
2. di affidare la rappresentanza e la difesa della Regione ai legali individuati dal Consiglio regionale e precisamente al Prof. Avv. Giandomenico Falcon del Foro di Padova, all'Avv. Christian Ferrazzi del Foro di Verona e all'Avv. Andrea Manzi del Foro di Roma, con facoltà di agire anche disgiuntamente e di eleggere domicilio presso la sede istituzionale della Regione in via Gazzoletti n. 2 – Trento;
3. di autorizzare il Presidente della Regione o, in sua assenza o impedimento, la Vice Presidente sostituta del Presidente, al conferimento ai suddetti avvocati del mandato di rappresentanza e delle procure occorrenti, conferendo loro ogni più ampia facoltà consentita dalla legge;
4. di dare atto che il presente provvedimento non viene sottoposto al controllo di regolarità contabile, poiché non comporta l'assunzione di impegni di spesa, ai sensi dei commi 1 e 6 dell'articolo 34 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e ss.mm.;
5. di incaricare la Dirigente preposta alla Segreteria generale ad attuare tutti gli adempimenti ulteriori e conseguenti al presente atto, nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa al capitolo U01111.0090 dello stato di previsione per l'esercizio finanziario in corso, compatibilmente con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 28 della LR 3/2009 e s.m.;

6. di sottoporre il presente decreto alla Giunta regionale, per la ratifica, nella prima seduta utile di data successiva a quella di adozione dello stesso;
7. di dare atto che, a norma dell'art. 6 della *“Convenzione per la ripartizione delle spese legali riguardanti le controversie per la restituzione dei vitalizi da consiglieri ed ex consiglieri della Regione Trentino-Alto Adige”* n. 43 del 18.01.2016, la Dirigente preposta alla Segreteria generale provvederà, con successivi atti, alla liquidazione in favore del Consiglio della quota di spesa di competenza, come previsto dall'art. 29 della L.R. 3/2009 e s.m.;
8. di dare altresì atto che, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13 e ss.mm., contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. del Trentino - Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, nel termine di 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, recante *“Codice del processo amministrativo”*;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m..

IL PRESIDENTE
Arno Kompatscher
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).